

Fpl Uil

«Insegnanti delle materne, il personale va stabilizzato»

TRENTO. «Questa procedura di stabilizzazione era l'ultimo tassello per ridare stabilità e dignità alle tante insegnanti che da anni ormai sono precarie all'interno del settore, dopo che il personale non docente (cuoco e operatore d'appoggio) era già stato stabilizzato nella prima parte del 2019». Così Marcella Tomasi della Uil funzione pubblica interviene dopo la notizia relativa all'impugnazione da parte del governo del concorso della Provincia riservato alle insegnanti delle scuole dell'infanzia. «Temevamo già dall'approvazione della norma che potesse essere impugnato perché non rispettata il principio costituzionale del pubblico concorso per l'accesso ai ruoli nel pubblico impiego. La Uil Fpl vuole sottolineare che le figure da stabilizzare all'interno delle scuoleinfanzia sono insegnanti, fulcro delle

attività delle scuole e punto di riferimento per bambini e genitori che frequentano le strutture. Questa procedura di stabilizzazione era l'ultimo tassello per ridare stabilità e dignità alle tante insegnanti che da anni ormai sono precarie. Si riapre l'annosa problematica del personale precario all'interno delle scuoleinfanzia e della necessità di coprire i posti vacanti al loro interno; inoltre resta in sospeso la possibilità di attribuire in modo diverso il personale cambiando il rapporto insegnanti/bambini rafforzando l'apporto di personale. Aspettiamo l'incontro di lunedì con l'assessore Bisesti per qualche informazione aggiuntiva: la nostra richiesta sarà di procedere con un provvedimento che ristabilisca il colloquio nella selezione per la stabilizzazione, provvedimento in autotutela per l'amministrazione, per procedere poi velocemente alla selezione e alla immissione in ruolo del personale».